

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO REVISIONE**  
**AL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE**  
**NON DIRIGENTE ANNO 2023**

# UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA

Provincia di Piacenza

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 28.11.2023

**OGGETTO: CERTIFICAZIONE COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2023**

L'Organo di revisione ha esaminato la delibera di Giunta n. 25 del 11.10.2023 avente ad oggetto "Contrattazione integrativa decentrata per la sottoscrizione del CDI – parte normativa 2023 – 2025 e parte economica 2023. Nomina delegazione trattante di parte datoriale. Linee di indirizzo per la contrattazione integrativa", cui risultano allegati i relativi prospetti di calcolo;

Visti:

- le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare gli artt. 8, 67 e 68 del CCNL 21/05/2018 e l'art. 79 del CCNL 16.11.2022;
- l'art. 23 del D.LGS. n.75/2017;
- il D.LGS. n. 165/2001 ed in particolare l'art. 40bis;
- il D.L. n. 34/2019 ed in particolare l'art. 33, comma 2;
- il D.LGS. n.118/2011 e s.m.i.;
- i principi contabili applicati ed in particolare il n. 4/2;
- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

**presenta**

l'allegata certificazione alla costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2023 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 28.11.2023

L'Organo di revisione

Dott. Giacomo Turra

*(firmato digitalmente)*

## UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA

Provincia di Piacenza

Organo di revisione

**Oggetto: Certificazione costituzione fondo risorse decentrate personale dipendente non dirigente anno 2023**

L'Organo di revisione dell'unione Comuni Montani Alta Val d'Arda, nella persona del Dott. Giacomo Tura;

### Premesso

- Che in data        il Responsabile dell'area economico-finanziaria ha trasmesso copia della la delibera di Giunta n. 25 del 11 ottobre 2023 avente ad oggetto "Contrattazione integrativa decentrata per la sottoscrizione del CDI – parte normativa 2023  2025 e parte economica 2023. Nomina delegazione trattante di parte datoriale. Linee di indirizzo per la contrattazione integrativa2 cui risultano allegati i relativi prospetti di calcolo;
- Che il fondo per le politiche di incentivazione del personale si compone della parte stabile e di quella variabile, oltre che del fondo per le Posizioni organizzative;

**Preso atto** delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare:

- Artt.14 e 15 del CCNL del 1/04/1999;
- Art. 54 del CCNL del 14/09/2000;
- Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001;
- Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- Art. 4 del CCNL del 09/05/2006;
- Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;
- Art. 79 del CCNL del 16.11.2022
- (DISPOSIZIONE VALIDA PER I COMUNI) Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L.  34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;

### Visti

- L'art. 23, comma 3 del D.LGS. n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:  
*"Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, **possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di***

**riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;**

- L’art. 40bis, comma 1 del D.LGS. n.165/2001 il quale dispone che:  
*“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori é effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;*
- L’art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 recante la seguente disciplina:  
*“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall’organo di controllo competente ai sensi dell’art. 40-bis, comma 1 del D.LGS. n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l’organo di governo competente dell’ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;*
- L’art. 67, comma 1 del CCNL 21/05/2018 il quale dispone che:  
*“A decorrere dall’anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall’art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all’anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all’art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell’unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative”;*

**Visto** Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 ed in particolare l’art. 24 in merito alla costituzione del fondo risorse decentrate;

**Richiamato** il principio contabile applicato di cui all’allegato n. 4/2 al D.LGS. n.118/2011, in particolare il paragrafo 5.2);

**Preso atto** della quantificazione del “fondo”, come definita delibera di Giunta n. 25 del 11 ottobre 2023 come di seguito esposto:

## **ANNO 2023**

Descrizione	Importo
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse stabili	12.927,00
Risorse variabili non soggette a limite	7.302,04
Totale risorse	20.229,04
<b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	- 2400.,00
Decurtazione risorse variabili	0,00
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>17.829,04</b>

**Evidenziato che:**

- il fondo rispetta le disposizioni normative in materia di limiti, non superando l'importo del fondo 2016;

**Tutto ciò premesso**

Visto il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023 - 2025;

Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visto il CCNL 16 novembre 2022

Visti gli art. 40, 40bis e 48 del D.LGS. n.165/2001;

Visto il D.LGS. n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.LGS. n.165/2001;

Visto il D.LGS. n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**Certifica**

1. nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2023 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali
2. ai sensi degli art. 40 (comma 3 - sexies e 40 bis (comma 1) del D.lgs 165/2001 la relazione illustrativa del suddetto contratto decentrato integrativo, dando atto che lo stesso è rispettoso delle norme di legge e di CCNL, con particolare riferimento alla disposizione inderogabili che incido sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori al personale
3. la relazione tecnico-finanziaria sulla preintesa al contratto.

li, 28.11.2023

L'Organo di revisione

Dott. Giacomo Turra

*(firmato digitalmente)*